

1^a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (27/06/2020) e pubblichiamo:

Riaprire la Chiesa di Madonna dei Prati

Cari concittadini, giovedì 16 Luglio avremo il piacere di vedere la riapertura della nostra Chiesa di Madonna dei Prati dopo quasi due anni di chiusura totale.

L'intervento di restauro è iniziato nel settembre del 2018 con la messa in sicurezza del tetto a causa dei cedimenti statici in corso e con la protezione del cassettonato della navata della Chiesa. Successivamente si è proceduto al consolidamento del campanile ed al rifacimento delle pitture, terminati il 24



Maggio del 2019. Da quel momento in avanti i lavori hanno interessato tutta la parte strutturale del tetto della Chiesa, un lavoro di particolare complessità visto che si è svolto lavorando dall'alto per non rovinare il sottostante cassettonato di pregio valore artistico. Vi sono state delle difficoltà nel proseguo dei lavori e sono state dovute gli imprevisti che sono sorti durante il restauro delle capriate. Però, con tenacia e professionalità, tutte le parti in causa hanno sempre dato il meglio di sé contribuendo alla riuscita dei lavori. Il restauro si

è concluso in questi giorni con il rifacimento degli intonaci delle facciate per riportarle il più possibile al loro colore originale.

I ringraziamenti sono d'obbligo e vanno all'Architetto, progettista e direttore dei lavori, Stefania Maggio e all'Architetto Alessandra Ongaro, sua collaboratrice, a

Don Giampaolo per la presenza continua in tutte le fasi dei lavori, agli ingegneri Giuseppe e Francesco Piccioli dello studio Sp Engineering che hanno eseguito la progettazione strutturale del restauro della copertura, al restauratore Manuel Balzarin, titolare della ditta incaricata Balzarin Lino, e ai suoi collaboratori per la professionalità dimostrata, all'ingegner Alberto Vicentin per la gestione della sicurezza del cantiere e l'applicazione delle normative Co-

vid-19, alle imprese che sono intervenute nelle lavorazioni.

Di uguale importanza sono coloro i quali hanno contribuito economicamente: la CEI, senza la quale non avremmo potuto sostenere parte dei lavori, la Soprintendenza dei Beni Culturali di Verona rappresentata dall'architetto Dandria, che si è spesa per la causa fino a farci partecipare con esito positivo ad un importante bando di contributo del Ministero dei Beni Culturali, la Diocesi di Vicenza, la Cassa Rurale di Brendola, il Comune e tanti parrochiani ed aziende. Infine, un ringraziamento speciale va ad un nostro concittadino, Gil- do Sartori, per la donazione del paliotto da lui restaurato e completato, che verrà collocato nell'altare maggiore.

Ci sentiamo di poter affermare che un restauro di tale portata di un bene culturale a Brendola non si sia ancora visto, ma grazie all'aiuto di tante persone possiamo sostenere di esserci riusciti. Anche se non tutte le spese sono ancora state assolte, crediamo che insieme riusciremo a completare anche economicamente questo restauro.

Con le dovute precauzioni dovute all'emergenza sanitaria, giovedì 16 luglio 2020 sarà officiata una S. Messa alle 19.30 all'aperto, tempo permettendo, ed al termine la Chiesa sarà accessibile a tutti. Dopo il momento religioso, una breve cronologia del restauro verrà proiettata, intervallata dal canto dei *Musici*, e vi sarà anche il tempo per esaudire alcune curiosità.

Domenica 19 luglio 2020 si replicherà con la S. Messa alle 10.30, orario inusuale per la nostra Parrocchia, ma doveroso per l'occasione e al termine sarà previsto un brindisi, sempre in modalità COVID-19.

(Il CPAE di Madonna dei Prati)

in questo numero di... ...in paese

Riaprire la Chiesa di Madonna dei Prati	1
FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA.....	2
Scuole verso la riapertura per un ritorno alla normalità	2
Tre centri estivi per un'ampia offerta al servizio di bambini e ragazzi	2
Riaperto l'ecocentro	3
Spostate le scadenze IMU e TARI	3
Emergenza Covid-19, ecco i numeri della protezione civile di Brendola	3
Estate con lo I.O.D.....	4
Il punto sui PFAS.....	4
FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA ..	5
Qualche pagina dal diario di giugno del Polo dell'Infanzia.....	5
Lettera al Polo dai genitori dei "grandi"	6

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi,
Marina Squaquara

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese** via e-mail?

Richiedilo ai nostri indirizzi:

inpaese@libero.it

inpaese@prolocobrendola.it

Oggi ci sono oltre 500 "abbonati"!

IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative nella

pagina Facebook di **in paese:**

<https://www.facebook.com/inpaese>



**FINESTRA SU
AMM.NE COMUNALE
DI BRENDOLA**

Riceviamo (29/06/2020) e pubblichiamo:

Scuole verso la riapertura per un ritorno alla normalità

Giugno è il mese di fine anno scolastico e di esami per molti studenti. Quello appena concluso è stato un anno davvero difficile per tutti, anche per gli alunni brendolani, che dai primi di marzo, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si sono dovuti misurare con la didattica a distanza. Un nuovo modo di fare scuola che ha coinvolto gli stessi ragazzi e gli insegnanti che, insieme, hanno fatto lezione nelle "aule virtuali". Un metodo di insegnamento e di apprendimento, del quale gli studenti devono fare tesoro perchè li obbliga ad avere un rapporto più diretto e familiare con l'informatica.

Un'esperienza che, sicuramente li ha fatti crescere e riflettere ma, allo stesso tempo, li ha privati di momenti della vita quotidiana importanti, fatti di relazioni, confronti e contatti umani, e di quelle piccole cose che in passato sembravano banali, ma che oggi si dimostrano significative, come il suono della campanella. In tre mesi sono diventati grandi, nel senso che si sono dovuti assumere impegni e responsabilità, dimostrando grande resilienza. Hanno fatto come il bambù giapponese che, appena seminato, per la durata di sette anni cresce quasi impercettibile, per poi, nell'arco di

sole sei settimane, crescere per più di trenta metri. E' un'immagine suggestiva per dire che da questo tempo rallentato e sospeso è nata per loro un'opportunità, quella di mettersi alla prova attraverso rinunce, sacrifici e mille difficoltà (mancanza degli strumenti di lavoro, di rete fissa, e di denaro per pagare il canone), per trovare dentro di sé quelle energie che alla fine li hanno resi vincenti." Ciò che di male accade ci ferisce, ma ci trasforma."!

L'augurio dell'Amministrazione Comunale è che comunque tutti gli alunni abbiano percepito in questi mesi di "isolamento" quanto il loro percorso formativo stia a cuore a tutti noi: il futuro delle nuove generazioni si costruisce in gran parte sui banchi di scuola. L'auspicio è che tutti gli studenti siano riusciti a portare a termine il programma scolastico con profitto. Un pensiero va pure ai genitori che, tra mille altre preoccupazioni, con impegno si sono dovuti "adeguare ai tempi" per consentire ai propri figli di "stare in classe" da casa, non solo preoccupandosi del loro futuro, ma anche occupandosi del loro presente.

Ora la nostra attenzione è proiettata all'inizio del nuovo anno scolastico, fissato per il 14 settembre, quando saremo chiamati a confrontarci con le molte criticità da superare per poter garantire un inizio nel segno della normalità.

In tal senso le attese linee guida presentate dal Governo sulla riapertura delle scuole, danno delle indicazioni generali su come il ritorno in classe di alunni e insegnanti debba avvenire nella massima sicurezza (locali costantemente igienizzati ed uso della mascherina se sarà necessario in base ai dati del contagio) oltre che nel rispetto del distanziamento; linee guida che, come al solito, demandano decisioni e responsabilità sempre alla base: Dirigente scolastica e Amministrazione Comunale. C'è la necessità di adeguare al meglio l'utilizzo degli spazi (aule, palestre, laboratori) disponibili per le lezioni e di riorganizzare il servizio di trasporto scolastico. Le incognite non mancano e per raggiungere l'obiettivo servirà una forte collaborazione tra Scuola e Comune. Problematiche che, insieme alla Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo, stiamo già affrontando e che, come Amministrazione di Brendola, non ci troveranno impreparati.

Ai ragazzi, agli insegnanti e ai genitori ci sentiamo, però, già di assicurare che a settembre troveranno degli edifici scolastici rinnovati e accoglienti. La scuola "Boscardin" era stata interessata dai lavori di manutenzione straordinaria già nella scorsa estate con gli interventi di sistemazione della rampa di accesso, dei bagni e degli infissi. Saranno, però soprattutto gli studenti delle medie, che l'anno scorso si sono dovuti traslocare nelle aule del plesso elementare e nei container, a trovare una scuola più moderna e sicura, dopo i lavori di adeguamento sismico e risanamento

dell'umidità del piano interrato, sul quale è stato posizionato un nuovo pavimento. Auguriamo agli studenti di Brendola, che hanno dovuto rinunciare anche al festoso ultimo giorno di scuola, buone vacanze e un arrivederci a settembre.

(Il Sindaco Bruno Beltrame e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Silvia De Peron)

Riceviamo (24/06/2020) e pubblichiamo:

Tre centri estivi per un'ampia offerta al servizio di bambini e ragazzi

Sono tre le proposte di centri estivi a Brendola, patrocinati dal Comune, per poter offrire un ampio servizio ludico-culturale ai bambini e ragazzi del territorio, nel rispetto della normativa anti-Covid e delle linee guida regionali sui servizi per l'infanzia. Per venire ancora più incontro ai bisogni delle famiglie, il Comune di Brendola ha dedicato ai tre centri estivi dei contributi straordinari suddivisi in base alla fascia d'età a causa dell'incidenza diversa del rapporto operatori - bambini: 10 euro/settimana a ogni iscritto residente ai centri estivi organizzati da Polisportiva e Fattoria Massignan quindi fascia 6-13 anni, 15 euro/settimana a ogni iscritto residente per il Polo dell'infanzia quindi fascia 0-6 anni.

Per i bimbi da 0 a 6 anni il Polo dell'infanzia ha attivato dal 15 giugno al 31 luglio "L'Accademia del Polo": percorsi ludico-ricreativi e mini-master in salute, ambiente e riciclo, con sfide e concorsi settimanali per i più piccoli. Si può scegliere tra la frequenza a mezza giornata o a giornata intera. Sono 55 i posti disponibili, di cui 10 per i bambini da zero a tre anni: il comitato di gestione ha stabilito i criteri di iscrizione, dando priorità ai bambini già iscritti al Polo dell'infanzia nell'anno scolastico 2019-20. Tutte le informazioni nel sito del Polo dell'infanzia.

Fino al 31 luglio, invece, la Polisportiva Brendola organizza, per bimbi e ragazzi da 6 a 13 anni, i centri estivi con laboratori creativi di musica, teatro, canto, magia e riciclo. Non manca, ovviamente, l'attività sportiva. Quest'anno l'ambientazione sarà nello spazio e ogni venerdì sarà organizzata un'uscita di mezza giornata. C'è la possibilità di scegliere la permanenza per l'intera giornata, compreso il pranzo. Per informazioni e prenotazioni, basta cliccare sul sito della Polisportiva di Brendola.

Presso la fattoria didattica Massignan, infine, i bambini dai 6 agli 11 anni che, a partire dal 15 giugno, fanno equitazione, volteggio, attività con gli animali e all'aria aperta. I centri estivi in fattoria si svolgono in collaborazione con la cooperativa Piano Infinito. Per informazioni contattare Daniele al 347841159 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

PUNT REVISIONI

VICENTINO S.R.L.

**BRENDOLA, VIA ORNA 9/C
(VICINO CARROZZERIA STELLA):**

**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-
MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-
QUAD**

**PRENOTA AL NUMERO 0444/400354
AUTOFFICINA CONVENZIONATE A
BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -
FOLETTI LUIGI -
MASSIGNAN FRANCESCO**

Riceviamo (24/06/2020) e pubblichiamo:

Riaperto l'ecocentro

Riaperto totalmente l'ecocentro di Brendola: a partire da giovedì 11 giugno, infatti, in accordo con Montecchio Maggiore, la struttura di via Einaudi 2 è stata riaperta mattina e pomeriggio con libero accesso con gli orari come da calendario pre-coronavirus.

"Riapriamo il servizio in maniera totale ai cittadini - spiega il Sindaco Bruno Beltrame - ma resta in vigore l'obbligo tassativo di indossare la mascherina di protezione, per la sicurezza sia dei cittadini che degli operatori. Chi si presenterà all'accesso dell'Ecocentro senza le dovute protezioni, non verrà accolto". Nel periodo di pandemia, durante l'apertura parziale, sono stati sollevati dei comportamenti poco corretti nei confronti del servizio: "Ci sono stati accessi anche fino a 3-4 volte al giorno da parte di alcuni utenti - racconta il Sindaco Beltrame - rilevati tramite la tessera elettronica che serve per l'accesso all'Ecocentro. Quindi, al fine di favorire l'uso del servizio a tutti evitando il più possibile le colonne all'ingresso, quando l'utente supererà i 3 accessi settimanali, verrà richiamato e poi bloccato". Il Comune di Brendola fa appello al buon senso dei cittadini: "Invitiamo gli utenti a rispettare il lavoro degli operatori del centro - sottolinea il Sindaco - vanno evitati comportamenti verbali poco civili, come purtroppo è avvenuto recentemente: gli operatori sono al servizio di tutta la cittadinanza e hanno l'obbligo di far rispettare

le regole, sia dei conferimenti che dei dispositivi di protezione personale. Inoltre - conclude il primo cittadino - durante il periodo di riduzione del servizio di ecocentro, c'è stato un aumento dell'abbandono dei rifiuti, segno di enorme inciviltà e scarso senso civico; invitiamo ad evitare questi comportamenti, ricordando che abbiamo intensificato i controlli con Italcaccia e sono previste multe da 500 euro per gli abbandoni."

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (24/06/2020) e pubblichiamo:

Spostate le scadenze IMU e TARI

Il Comune di Brendola, per continuare a sostenere le famiglie e le attività economiche nel post-Covid19, ha deciso di spostare alcune scadenze tributarie. Ecco che, quindi, l'Amministrazione comunale ha prorogato al 30 settembre la scadenza per il versamento dell'acconto IMU 2020, mentre resta ferma la scadenza al 16 giugno (oggi ndr.) per i contribuenti proprietari di capannoni per la sola quota erariale. Per quanto riguarda la Tasi, invece, essa è stata soppressa con la Legge di bilancio 2020. Anche la Tari (la Tassa sui Rifiuti) è stata spostata dall'amministrazione brendolana: le nuove scadenze sono state fissate per la prima rata al 30 novembre 2020 e per la seconda al 26 febbraio 2021. Trattasi di alcune delle misure fiscali che l'Amministrazione Beltrame ha ritenuto di implementare in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Seguirà a luglio la manovra finanziata

da fondi del bilancio comunale per la riduzione della TARI per le attività economiche brendolane che hanno subito le conseguenze del lockdown.

(Comune di Brendola
Assessorato alle Finanze)

Riceviamo (27/06/2020) e pubblichiamo:

Emergenza Covid-19, ecco i numeri della protezione civile di Brendola

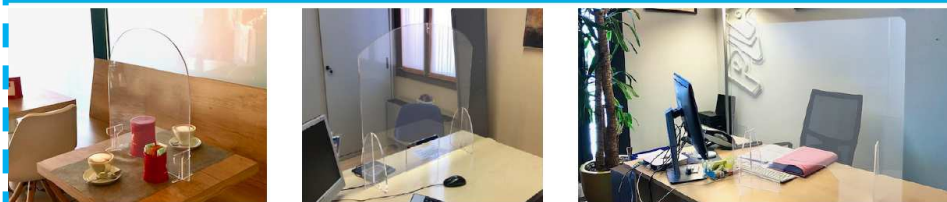
74 giorni di attivazione, 96 squadre costituite, 192 giornate di lavoro, circa 800 ore e 5.000 km percorsi: questi gli incredibili numeri della Protezione Civile di Brendola. "Numeri che possono raccontare solo in parte il grande lavoro svolto da questa squadra in questi mesi - spiega l'assessore alla protezione civile Alessandra Stenco. La Protezione Civile locale, infatti, è al servizio della città dal 22 febbraio, momento in cui sono state sospese la Brendolana e altre manifestazioni a causa del primo caso di Covid all'ospedale di Schiavonia. Il servizio è terminato sulla carta il 30 maggio, ma la squadra è ancora attiva siamo sul campo con 1 donna e 11 uomini. "Il nostro gruppo - spiega Stenco - ha risposto in massa all'emergenza, dedicando il tempo disponibile emettendoci tutto il cuore. Grazie alla continua e incessante collaborazione, si è riusciti a fornire numerosi servizi durante il periodo di coprifuoco". "Per il paese di Brendola la Protezione Civile - spiega Stenco - è un gruppo su cui il Comune può contare per sopperire a tutte quelle mancanze in cui lo Stato purtroppo manca: grazie solo al popolo del volontariato si possono infatti eseguire servizi insostenibili a livello finanziario ma comunque in sicurezza". Ed è così che le principali missioni della Protezione Civile brendolana sono andate dal controllo del territorio h24 durante il periodo di lockdown al monitoraggio dell'afflusso delle persone durante il mercato settimanale, che non è stato mai chiuso, passando per la distribuzione delle mascherine in due diversi tempi di consegna sul territorio comunale: prima quelle donate dalla Regione e poi quelle donate dall'Amministrazione Comunale. Infine, il gruppo si è messo al servizio della distribuzione di spesa e farmaci tre volte alla settimana per le persone anziane e in disagio e ha presidiato l'ecocentro durante le aperture contingentate. "Ringrazio i nostri volontari - conclude Stenco - perché hanno fatto cogliere alla nostra comunità l'alto senso di solidarietà che contraddistingue Brendola. Nessuno era solo durante l'emergenza. Nessuno è stato lasciato indietro. Grazie a nome di tutta la comunità per quanto fatto in questi giorni di emergenza, svolgendo un lavoro in maniera formidabile".

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)



PROTEZIONE PARAFIATO

Barriera protettiva contro virus e batteri per reception e banconi di uffici e negozi



CREDITO D'IMPOSTA 50%

- ▶ plexi trasparente da 5 mm
- ▶ consegna in 2/3 giorni lavorativi
- ▶ formati standard oppure realizzato su misura
- ▶ solo per interni



Contattaci per maggiori informazioni
tel. 0444 821352 - info@novapubblicita.com



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (20/06/2020) e pubblichiamo:

Estate con lo I.O.D.

Purtroppo l'emergenza Coronavirus ha costretto anche noi dell'associazione I.O.D. a sospendere i nostri tanto amati incontri, ma non è riuscito a frenare la nostra voglia di stare insieme! In questi lunghi mesi siamo rimasti in contatto con telefonate e messaggi, ma non ci bastano più: la voglia di vederci di nuovo tutti insieme è troppa! Sappiamo che anche se la situazione sta migliorando, l'emergenza non è finita e la distanza sociale è fondamentale per continuare a proteggerci a vicenda.

Per questo abbiamo provato a ripensare al modo in cui riprendere i nostri appuntamenti settimanali in sicurezza, usufruendo delle piattaforme presenti nella rete di internet che consentono di effettuare videochat di gruppo. Così potremmo finalmente incontrarci... virtualmente! A molti dei nostri ragazzi però, mancano i dispositivi necessari per avere accesso alla rete. Siamo qui a chiedere, perciò, il vostro aiuto nel reperirli. Qualora aveste a disposizione dei PC che ormai non utilizzate più potreste donarli alla nostra associazione I.O.D., ci penseremo noi a rigenerarli e consegnarli alle famiglie. Ci basta solo che il PC sia di tipo "laptop" completo di alimentatore, deve almeno accendersi, non deve essere danneggiato (ad esempio non deve avere lo schermo rotto, tastiera rotta, ecc) e deve essere dotato di webcam. Serve almeno una CPU Dual Core (Atom N550 / N570 / N2600 / N2800...) non importa se la batteria è esausta. In genere un PC che non ha più di 6/7 anni è perfetto per l'uso previsto.

Aiutateci a fare rincontrare i nostri ragazzi dopo mesi di isolamento, se è stata dura per noi immaginate quanto lo sia ancora per loro.

Grazie mille di cuore anticipatamente a tutti coloro che ascolteranno il nostro appello.

Potete contattarci scrivendoci a questo indirizzo:

Per informazioni di carattere tecnico: zed7773@alice.it

Per altre informazioni:

iodassociazione@gmail.com

(Mario Brendolan per I.O.D.)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (22/6/2020) e pubblichiamo:

Il punto sui PFAS

Dopo lo stop dovuto alla pandemia, si riparte anche sul fronte No Pfas.

All'udienza di lunedì 8 giugno i difensori della Provincia di Vicenza e della Regione Veneto hanno depositato gli atti di citazione dei responsabili civili, che all'udienza scorsa erano stati autorizzati dal giudice a notificare. Si è costituita la sola Mitsubishi che pertanto difenderà le proprie ragioni contro le tesi della pubblica accusa. Noi abbiamo depositato l'atto di estensione delle richieste risarcitorie nei confronti del responsabile civile. Questo significa che, in caso di condanna degli imputati per i reati loro contestati, saranno chiamati a risponderne sul piano risarcitorio anche Mitsubishi, ICIG e fallimento Miteni. Il giudice ha rinviato la causa per la discussione del pubblico ministero e delle parti civili, al prossimo 12 ottobre.

ANCHE LA FRANCIA CI GUARDA:

"LIBÉRATION" DENUNCIA L'ASSENZA DI STANDARD E LA MANCANZA DI UNO STUDIO EPIDEMIOLOGICO «SILENZIO, STIAMO AVVELENANDO»

Si apre con questo titolo a tutta pagina il numero del 18 giugno 2020 di Libération, uno dei più importanti quotidiani francesi con un'approfondita inchiesta a più mani dedicata ai PFAS.

Sei intere facciate di inchiesta mostrano quanto la situazione sia estremamente grave.

IN FRANCIA IL 90% DEI CORSI D'ACQUA RISULTA CONTAMINATO DA PFAS.

Sono almeno tre le ditte responsabili, come risulta da un'indagine condotta da ANSES (l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Alimentare Ambientale e della Salute sul lavoro), a partire dal 2009 per la contaminazione delle reti di acqua dolce e delle acque sotterranee e alluvionali: Arkema France, Daikin Chemical (fiume Rodano) e American Chemours (fiume Oise).

Eppure in Francia nessun controllo è previsto sull'acqua potabile, e nessuna comunicazione viene fornita alla popolazione.

Sulla richiesta fatta ad Arkema France per eseguire studi sulla contaminazione, ANSES scrive: «Sebbene informato del piano di campionamento, il produttore ha smantellato questa struttura il giorno prima che i campioni fossero prelevati, rendendo impossibile qualsiasi analisi».

IL BUCO NORMATIVO

La Direzione Regionale dell'Ambiente, della Pianificazione e dell'Edilizia abitativa francese, sostiene che «le attuali normative non prevedono il monitoraggio di tali sostanze, né nelle acque sotterranee né negli scarichi». Eppure Arkema e Daikin sono stati citati in giudizio a gennaio dallo Stato

del Michigan, per «aver saputo per decenni che i PFAS sono tossici e rappresentano un rischio sostanziale per la salute e l'ambiente. Nonostante questa conoscenza, hanno intenzionalmente e ostinatamente nascosto queste informazioni allo Stato del Michigan e alla popolazione».

Sono in sostanza le stesse accuse mosse nei confronti di Miteni dalla Procura di Vicenza.

GLI STUDI SUGLI ALIMENTI

La Regione Veneto non ritiene di dover rendere note le concentrazioni di PFAS a catena corta, che vengono assorbite dai vegetali, riscontrate nello studio condotto sui campioni prelevati nell'«Area Rossa» veneta, così 250 grammi di spinaci possono contenere 350 ng di PFAS, e un kiwi di 60 grammi può contenere anche 1800 ng di pfas. Questo accade per la mancanza di indicazioni da parte di EFSA sulle molecole attualmente in produzione, limitandosi a suggerire una TWI (dose settimanale tollerabile) per la somma di 4 PFAS (PFOA, PFNA, PFHxS e PFOS) di 8 nanogrammi per chilogrammo di peso corporeo alla settimana.

Nicola Dell'Acqua, nominato nel 2018 commissario per la crisi PFAS dalla regione Veneto, dichiara che «L'acqua non sarà più utilizzabile per diversi decenni» e crede che vi sia un urgente bisogno di adottare standard a livello europeo perché ci sono altre Miteni in Europa e se si impongono limiti solo in determinate regioni, le industrie chimiche si stabiliranno in un'altra.

L'APPELLO AL MINISTRO COSTA

Per questo ribadiamo con forza la richiesta al Ministro dell'Ambiente Sergio Costa di fissare urgentemente limiti su tutto il territorio nazionale, già promessi più di un anno e mezzo fa, senza attendere oltre.

Infine le Mamme NoPfas del Veneto e i gruppi no pfas di tutto il territorio regionale si sono recati il 23 giugno 2020 a SPINETTA MARENCO per dire NO all'ampliamento della Solvey per la produzione di C6O4, pfas a catena corta di ultima generazione.

Per essere aggiornati in tempo reale, la nostra pagina Facebook:

www.facebook.com/groups/MammeNoPfas

(Mamme NoPfas

Genitori Attivi - Zone Contaminate)

SOCIETÀ SERVIZI ENERGIA

IL FORNITORE DI GAS & LUCE DEL TUO TERRITORIO

Pronti a risparmiare?
Vi aspettiamo nei nostri uffici!

0444 601360
www.ssenergia.com

BRENDOLA
Piazzetta Risorgive, 31



Nel frattempo al grande lavoro del Comitato di Gestione in queste settimane, alla disponibilità e all'impegno esemplari di tutto il personale, al fondamentale sostegno organizzativo ed economico dell'Amministrazione Comunale di Brendola e ai gazebo in prestito dalla Polisportiva, si aggiungono altri aiuti, provvidenziali e preziosi.

Come quello della ditta ECOREX SRL di Monselice che domani GRATUITAMENTE eseguirà un completo e approfondito intervento di pulizia e sanificazione dei locali della nostra scuola. Quindi se passate vicino al Polo e vedete strani movimenti di attrezzature fantascientifiche, veicoli interstellari e personaggi tipo astronauti, non allarmatevi: STIAMO LAVORANDO PER VOI 😊😊😊



quando va avanti ne porta un pezzo con sé.

18 GIUGNO 2020

Ora bisogna immaginarsi mesi di sospensione nelle attività, nei giochi e nei contatti, sospensione iniziata in un remoto venerdì di fine carnevale e durata fino all'inizio dell'estate.

Bisogna immaginarsi tanti giorni tutti uguali, in fila uno dopo l'altro, senza incontrare gli amici, senza vivere in compagnia spazi e idee. Bisogna immaginarsi i pensieri, le attese, le paure e le domande sorte nella lunga apnea sociale, popolata di notizie strane, abitudini perse e inafferrabili preoccupazioni.

E bisogna immaginarsi tutto questo dal punto di vista di un bambino, tanto curioso quanto fragile, che cerca certezze nei "grandi" in un momento in cui i "grandi" sono forse ancora più fragili, e meno curiosi.

Ecco, adesso guardate l'immagine qui sotto e dite: che emozioni vi trasmette?

Nessuna parola riuscirà mai a descrivere così il senso autentico della scuola.



FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA

Riceviamo (30/06/2020) e pubblichiamo:
Qualche pagina dal diario di giugno del Polo dell'Infanzia
9 GIUGNO 2020

L'ingresso della scuola, laggiù in fondo al tunnel, finalmente aperto, e il corridoio dietro che guida lo sguardo verso il Salone Fuoco.

Le finestre spalancate, gli armadi in movimento e i giochi colorati sparsi nel giardino.

La aule animate da mani, sguardi e idee che da mesi aspettavano di tornare.

La vivace cautela di chi non vede l'ora di rimettersi in moto ma sa che non è lo stesso moto di prima, sa che c'è tanto da fare e bisogna farlo bene, combinando entusiasmo e prudenza.

L'attesa di accogliere nuovamente i bambini, che è ancora un'attesa ma adesso ha i giorni contati e diventa preparazione.

E all'entrata AnnaMaria che sorride dietro la mascherina, dice "Che bello", dice "Grazie che possiamo riprendere", dice "Per noi è un nuovo inizio, una nuova sfida, come



12 GIUGNO 2020

Cari genitori, non penserete mica di cavarvela così?

Non possiamo certo lasciare che i nostri bambini grandi prendano il volo verso la Primaria senza salutarli!

E poi abbiamo due cose da dare loro: un diploma per celebrare la fine di un ciclo di scuola e... un incarico.

Sì, un incarico, e il posto giusto per affidarlo è qui, al Polo, un posto che per loro è stato a lungo una seconda casa, insieme alle persone che per anni li hanno accolti e accompagnati.

Per questo invitiamo tutti i bambini grandi della Scuola dell'Infanzia, insieme ai loro genitori, ad un incontro tanto semplice quanto speciale, rigorosamente all'aperto, martedì 23 giugno.

Se sarà brutto tempo, ci riproveremo il giorno dopo e quello dopo ancora. Ovviamente nello scrupoloso rispetto delle distanze e delle misure anti-contagio.

P.S. Manca qualcosa? Ah, sì... la faccenda dell'incarico: vi chiederete di cosa si tratta. Bè, ecco, vogliamo incaricare i bambini di continuare a crescere e imparare, proseguendo sulla strada che abbiamo iniziato insieme. Perché nessun bambino lascia mai del tutto il Polo, piuttosto ogni bambino



quella volta che ci siamo spostati dalla villa a qui". E quando le suggerisci che iniziare ogni giorno ed accettare le sfide è nella natura stessa della scuola, lei ti risponde: "Sì, e anche della vita."

È questo oggi il Polo dell'Infanzia.

11 GIUGNO 2020

Fervono e danzano i preparativi in vista dell'evento più atteso gli ultimi mesi: il ritorno dei bambini al Polo dell'Infanzia, lunedì prossimo!

23 GIUGNO 2020

Stasera, in un modo e in un luogo diversi dal solito, in un anno scolastico molto diverso dal solito, abbiamo consegnato i diplomi ai bambini grandi della Scuola dell'Infanzia.

Li abbiamo radunati insieme dopo quattro mesi di lontananza, con le loro insegnanti e tutto il personale, con i volontari e gli amici del Polo.

Li abbiamo chiamati per sezione e per nome, ad una ad una, ad uno ad uno.

Li abbiamo intervistati sulle loro preferenze e su cosa vogliono fare da grandi.

Li abbiamo raccomandati alla loro prossima scuola, la Primaria di Brendola, rappresentata dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Daniela Pozza.

Li abbiamo presentati alla comunità tutta, rappresentata dal Sindaco Bruno Beltrame e dall'Assessore all'Istruzione Silvia De Peron.

Abbiamo ringraziato i loro genitori, per la fiducia, la pazienza, il sostegno e la partecipazione con cui hanno accompagnato il nostro percorso educativo e sociale, vissuto insieme per tanti anni e condiviso anche in questo periodo, così difficile eppure così formativo.

Malgrado tutto, abbiamo voluto ritrovarli tutti e guardarli sorridere e chiacchierare e piangere e correre ancora una volta al Polo dell'Infanzia.

Ne valeva la pena.

Ciao bambini grandi!

Buon viaggio!

E ricordate: DIVENTARE GRANDI è una sfida da costruire giorno per giorno, ma ESSERE GRANDI è una scelta di ogni istante.

(Il Polo dell'Infanzia di Brendola)

Riceviamo (30/06/2020) e pubblichiamo:

Lettera al Polo dai genitori dei "grandi"

Cara Scuola dell'Infanzia, oggi festeggiamo i nostri Bambini Grandi che concludono il percorso iniziato tre anni fa e fra poco spiccheranno il volo verso la Scuola Prima-

ria.

Quest'anno più che mai, è stato un anno "particolare", ma soprattutto un'occasione per noi genitori di riflettere sul vero valore della Scuola dell'Infanzia e sulle opportunità che essa offre ai nostri Bambini.

Rinunciare alla routine, alle nostre normali abitudini, a cose che diamo sempre per scontate, ci ha permesso di capire più a fondo il ruolo della Scuola nella vita dei nostri figli, luogo di esperienze, condivisione, inclusione, amicizia, dove ogni singolo bambino viene accolto, supportato e accompagnato.

Ci sei mancata tanto Scuola, davvero, ma soprattutto sei mancata ai nostri Bambini, piccoli eroi che più di tutti hanno saputo adattarsi da un giorno all'altro a nuovi ritmi, proibizioni, regole per sconfiggere un nemico invisibile e sfuggibile.

Ma si sa che i Bambini sono pieni di risorse, i nostri salotti sono diventati in breve castelli fatati di principesse, mondi nuovi da esplorare, oceani pieni di pirati.

E nemmeno tu ti sei arresa, ti sei rimboccata le maniche e hai trovato nuovi modi per raggiungere i tuoi Bimbi e proseguire il percorso iniziato, prendendoli per mano anche se a distanza.

Solo una Scuola speciale, con un cuore grande, può essere vicina anche se lontana,

può trasmettere affetto, può essere un riferimento, può allietare le giornate, può invitare a nuove esperienze anche quando è chiusa.

Di questo vogliamo ringraziarti, per essere stata vicina ai nostri figli sempre, e in particolare in quest'ultimo complesso periodo.

Grazie di cuore a tutti:

A Don Giampaolo Marta, Legale Rappresentante, al Comitato di Gestione e al suo Presidente Alberto Vicentin che, su base volontaria, con impegno e dedizione si occupano della gestione del Polo.

Alla Coordinatrice Didattica Elisa, che con inesauribile en-

tusiasmo ed energia armonizza tutte le attività educative e con sincera passione coordina le giornate dei nostri piccoli, ascolta e accoglie le loro necessità e i loro bisogni.

A tutte le meravigliose insegnanti: Alice, Lorella, Raffaella, Stefania Castegnaro, Stefania Scalchi, Katia, Enza che con affetto sincero, professionalità e premura hanno accompagnato i nostri bambini in questo percorso di crescita e scoperta. Perché ogni mattina li abbiamo lasciati nelle vostre mani con la certezza che avrebbero trovato un abbraccio accogliente, un sorriso rassicurante e un orecchio attento alle loro necessità.

Allo staff di Segreteria, alle sempre sorridenti e disponibili Laura e Federica., ai preziosi Francesca e Ugo.

Allo staff di cucina, perché i nostri bambini a casa non mangiano mai nulla di così buono come quello che preparano Alessandra, Franca e Tiziana

Al gruppo di supporto e pulizie, che oltre a gestire in modo impeccabile tutte le aree e gli spazi in cui i nostri bambini trascorrono le giornate, conosce per nome tutti i bimbi e non manca mai di gesti di affetto. Grazie Annamaria, Eleonora, Mariangela, Marianna, Mariella, Moira
Alle educatrici del Nido: Anna, Elena, Genny, Marina, Sabrina che accolgono i bimbi all'inizio di questa fantastica avventura

A tutti i Volontari che offrono il loro tempo per il servizio di assistenza al pulmino, per la preparazione delle tavole, la manutenzione del giardino e la vigilanza

Alle stagiste Carlotta, Giulia e Francesca

Al Gruppo Lettori

Al Comitato Genitori

A Tutti gli Amici del Polo e a chiunque possiamo aver dimenticato per l'emozione. Una squadra meravigliosa che lavora in armonia e comunione di intenti, ci mancherete!!!

Grazie da parte nostra e dei nostri Bambini, ai quali vogliamo augurare oggi il miglior futuro possibile.

(I Genitori dei bambini "grandi" della Scuola dell'Infanzia)

